



Comitato di Gestione

**Deliberazione n. 72
28 novembre 2023**

Oggetto: Porto di Ancona– Parere-Atto di indirizzo programmazione utilizzo banchine commerciali (banchine 22-25 e 26)

Il Comitato di Gestione:

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 5 della l. 84/94 ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di sistema portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare di bilancio e finanziaria;
- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, che attribuisce all'Autorità di Sistema Portuale i compiti di indirizzo e programmazione delle attività portuali, nonché le funzioni di governo del territorio portuale rientranti nell'ambito della rispettiva giurisdizione;
- VISTO** l'art. 8 l. 84/94 ss.mm.ii. recante i poteri e le attribuzioni del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale;
- VISTO** l'art. 9, comma 5 della l. 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii. in cui sono declinate le competenze del Comitato di Gestione;
- VISTO** il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTI** in particolare, gli artt. 8, comma 3, lettera m, e 9, comma 5, lettera f) della richiamata legge 84/94;

- VISTO** il Decreto n. 21/2022 del 28.04.2022, recante ricomposizione del Comitato di Gestione con riserva di integrazione dell'Organo nei modi di legge, in relazione alle successive designazioni o a quelle per le quali erano in corso le relative verifiche, all'esito dei prescritti procedimenti;
- VISTO** il Decreto portante n. 54/2022 del 30.05.2022, recante la integrazione dell'Organo con il membro designato dalla Regione Abruzzo, all'esito del prescritto procedimento istruttorio;
- VISTO** il Decreto recante n. 82/2022 del 05.07.2022, recante la integrazione dell'Organo con il membro designato dalla Regione Marche, all'esito del prescritto procedimento istruttorio;
- VISTO** il Decreto n. 153/2022 del 15.09.2022 recante la ricognizione dei rappresentanti designati dal Direttore Marittimo di Ancona di ciascuna Autorità Marittima dei porti costituenti il sistema portuale di competenza di questo Ente;
- VISTO** il Decreto n. 13/2023 del 23 gennaio 2023 recante la ricognizione dei rappresentanti designati dal Direttore Marittimo di Ancona di ciascuna Autorità Marittima dei porti costituenti il sistema portuale di competenza di questo Ente;
- VISTO** il regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2017, che istituisce un quadro normativo per la fornitura di servizi portuali e norme comuni in materia di trasparenza finanziaria dei porti;
- VISTO** il D.M.31 marzo 1995 n. 585 con cui è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali;
- VISTO** il D.M. 06/02/2001 n. 132 del recante il Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle autorità portuali e marittime dei servizi portuali, ai sensi dell'articolo 16 della legge n.84/1994.
- VISTO** il vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio, approvato e reso esecutivo con Ordinanza Commissariale portante n. 22/2021;
- PRESO ATTO** delle limitazioni d'uso stabilite per la banchina n. 24 con Ordinanza n. 19 del 17/11/2015;
- VISTA** l'Ordinanza di questa Autorità n. 22/2016 del 12/10/2016 relativa allo stazionamento delle gru semoventi presso la banchina pubblica;
- VISTA** l'Ordinanza n. 7/2018 del 01/02/2018 recante disciplina degli utilizzi degli accosti pubblici
- VISTA** la precedente Delibera del Comitato di gestione portante n. 3 del 17/01/2018 recante atto di indirizzo e programmazione per l'utilizzo delle Banchine commerciali nel Porto di Ancona nn. 22, 23, 25 e 26;
- VISTA** l'Ordinanza n. 46/2021 del 05.07.2021, adottata dalla locale Autorità Marittima, sì come aggiornata con Ordinanza n. 22/2022, con cui sono state

definite le condizioni generali e le modalità per lo svolgimento delle manovre in ingresso, uscita e stazionamento all'ormeggio da applicare a tutte le unità da crociera di stazza lorda superiore alle 60.000 tonn. che intendano fare scalo nel porto di Ancona, con indicazione di ormeggio per le unità di lunghezza fino a 275 m. della banchina n. 15 e per unità da crociera di dimensioni superiori, ed ove ritenuto tecnicamente possibile dalla medesima Autorità marittima, in via eccezionale la banchina n. 26;

- VISTA** l'Ordinanza di questa Autorità n. 8/2022 relativa all'implementazione delle misure da adottare per la gestione in sicurezza della banchina n. 26 in occasione degli approdi della MSC Fantasia;
- VISTO** l'aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale del sistema portuale approvato con Decreto presidenziale n. 62 del 27/03/2023;
- VISTO** il Documento di Programmazione strategica di sistema adottato dal Comitato di gestione nella seduta del 29/06/2023 ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito nell'art. 5 Legge 84/1994;
- PRESO ATTO** dell'imminente avvio dell'aggiornamento del Piano Regolatore Portuale ai sensi di quanto stabilito nell'art. 5 della Legge 84/1994;
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2022, n.202, recante "Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine"
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 21 aprile 2023, n.110, recante "Linee Guida sulle modalità di applicazione del Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine approvato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 dicembre 2022, n. 202";
- VISTA** la delibera del Presidente n. 111 del 01.08.2016 è stato avviato il procedimento amministrativo relativo ai lavori di "Adeguamento strutturale della banchina di ormeggio n. 23"
- VISTO** il "Programma Triennale dei lavori pubblici 2023/2025", redatto ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.M. 16.01.2018 n. 14, approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 54 del 27.10.2022, che contempla l'intervento in argomento "Porto di Ancona – Adeguamento strutturale della banchina n. 23";
- VISTA** l'Ordinanza n. 54 del 23/05/2023 relativa alla dismissione definitiva delle gru demaniali "Reggiane 14", "Badoni" e "Paceco" site nella zona doganale della darsena Marche;
- PRESO ATTO** della inutilizzabilità della banchina n. 23 in ragione dello stato di grave ammaloramento in cui versa nonché della conseguente futura cantierizzazione strumentale ai lavori di adeguamento strutturale;

- VISTO** il Decreto presidenziale n. 12 del 23/01/2023 recante avvio del procedimento relativo all'approfondimento dei fondali della banchina n. 26 e delle altre banchine commerciali;
- VISTO** il Decreto presidenziale n. 223 del 12/09/2023 recante avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla vendita e conseguente rimozione dell'impianto a nastri trasportatori insistente presso la zona doganale della darsena Marche del Porto di Ancona;
- VISTO** il decreto presidenziale n. 283 del 14/11/2023 recante avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla vendita e conseguente rimozione delle gru portainer rispettivamente denominate "Badoni" e "Paceco", insistenti presso la Banchina n. 23 del Porto di Ancona;
- VISTO** il parere dell'Autorità marittima assunto al prot. 18561 del 02/11/2023;
- SENTITA** ai sensi dell'art. 15 comma 2 l. 84/94 la Commissione Consultiva in occasione della seduta del 22/11/2023, espressasi in senso favorevole;
- VISTA** la relazione della Segreteria Tecnico – Operativa allegata alla presente deliberazione ai fini dell'acquisizione del parere da parte del Comitato di Gestione;
- RITENUTO** nelle more della pianificazione degli assetti definitivi delle destinazioni che saranno individuate sulla base delle linee strategiche contenute nel Piano Regolatore Portuale, per il quale è imminente l'avvio delle procedure di aggiornamento, di stabilire l'assetto portuale relativamente all'utilizzo delle Banchine commerciali del porto di Ancona nn° 22, 25 e 26, di cui all'allegato documento di indirizzo e programmazione;

D E L I B E R A

Di esprimere parere favorevole in ordine all'atto di indirizzo e programmazione per l'utilizzo delle Banchine commerciali nel porto di Ancona nn. 22, 25 e 26 di cui alla relazione della Segreteria Tecnico – Operativa, allegata al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale.

Risultato della votazione palese

Componenti del Comitato di Gestione aventi diritto di voto:			5
Componenti presenti alla votazione:			
N°	favorevoli:0	contrari: 0	astenuti: 0
1	Vincenzo Garofalo		
2	Donato De Carolis		
3	Gennaro Strever		
4	Cesare Buonfigli		
5	Giacomo Bugaro		

II PRESIDENTE
Ing. Vincenzo Garofalo

UTILIZZO BANCHINE COMMERCIALI NEL PORTO DI ANCONA DOCUMENTO DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE

CONSIDERATO CHE

1. Le aree e banchine portuali oggetto di concessione, ivi incluse le infrastrutture essenziali per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali di cui all'art. 16 legge 84/1994, sono preliminarmente individuate sulla base delle linee strategiche di pianificazione e programmazione del porto definite negli atti di programmazione di cui all'articolo 5 della l. 84/1994.
2. Le destinazioni d'uso delle aree e delle banchine sono individuate in considerazione degli specifici obiettivi che si intendono perseguire, nel rispetto di metodologie di analisi qualitative e quantitative allineate alle migliori prassi nazionali ed internazionali.
3. Il vigente Piano regolatore, in quanto antecedente l'entrata in vigore della legge 84/94, non riporta una tavola di zonizzazione prescrittiva per gli usi e le funzioni consentiti, con relative norme tecniche.
4. conseguentemente, nelle more dell'avvio delle procedure volte all'aggiornamento del piano regolatore portuale sono definiti, preventivamente ed espressamente, nel rispetto dell'approvando Documento di Programmazione strategica di sistema, gli indirizzi relative alla destinazione delle banchine di che trattasi, nonché i criteri e le procedure, - in ossequio ai principi di trasparenza, equità e non discriminazione -, per il rilascio delle concessioni demaniali marittime, prevedendo, al contempo, l'adozione di provvedimenti espressi e motivati nei casi di accoglimento o diniego delle istanze pervenute relativamente al rilascio delle richiamate concessioni demaniali marittime.
5. La riserva di spazi operativi per le imprese non concessionarie di cui all'articolo 18, comma 2, della l. 84/1994 è garantita nel rispetto, tra gli altri, dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione.
6. Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2022, n.202, è stato approvato il "Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine";
7. Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 21 aprile 2023, n.110, recante "Linee Guida sulle modalità di applicazione del Regolamento è stata adottata la disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine approvato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 dicembre 2022, n. 202";
8. Con delibera del Comitato di gestione portuale n. 3 del 17 gennaio 2018 è stato approvato il precedente documento di indirizzo e programmazione adottato da questa Autorità con scadenza al 31/12/2021 prorogato fino al 31/12/2023 in coerenza con quanto stabilito all'art. 199 comma 3 lett. b) D.L. 34/2020 convertito dalla Legge 17/07/2020 n. 77 come modificato dall'art. 5 comma 3 bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L 17/12/2021 n. 215;
9. Con Ordinanza n. 46/2021 del 05.07.2021, adottata dalla locale Autorità Marittima, sì come aggiornata con Ordinanza n. 22/2022, sono state definite le condizioni generali e le modalità per lo svolgimento delle manovre in ingresso, uscita e stazionamento all'ormeggio da applicare a tutte le unità da crociera di stazza lorda superiore alle 60.000 tonn. che

intendano fare scalo nel porto di Ancona, con indicazione di ormeggio per le unità di lunghezza fino a 275 m. della banchina n. 15 e per unità da crociera di dimensioni superiori, ed ove ritenuto tecnicamente possibile dalla medesima Autorità marittima, in via eccezionale la banchina n. 26;

10. Con Ordinanza n. 8/2022 l'Ente ha disciplinato l'implementazione delle misure da adottare per la gestione in sicurezza della banchina n. 26 in occasione degli approdi della MSC Fantasia;
11. Con decreto n.12 del 23/01/2023 è stato avviato il procedimento amministrativo finalizzato all'intervento denominato "Porto di Ancona: approfondimento dei fondali della banchina n. 26 e delle altre banchine commerciali";
12. La concessione della banchina n. 23 e delle due gru fisse sulla stessa insistenti assentita alla società Icop s.r.l. mediante atto formale n. 00-1/2020 rep 1560 con scadenza naturale al 31/12/2021 è stata prorogata al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b) del D.L. 34/2020 convertito dalla Legge 17/07/2020 n. 77 come modificato dall'art. 5 comma 3 bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L 17/12/2021 n. 215;
13. Con ordinanza n. 54 del 23/05/2023 è stata disposta la dismissione definitiva mediante rimozione della gru demaniale "Reggiane 14", ubicata presso la banchina n. 25 e delle gru "Badoni" e "Paceco" site presso la banchina n. 23, funzionali queste ultime all'avvio dei lavori di adeguamento strutturale riguardanti la banchina stessa per una durata stimata di circa anni quattro;
14. Questa Autorità procederà, una volta rimosse le gru sopra indicate all'avvio dei lavori di adeguamento strutturale della banchina 23 determinandone, anche in ragione delle gravi condizioni di ammaloramento della stessa, la temporanea inutilizzabilità;
15. La concessione della banchina n. 25 e delle gru fisse sulla stessa insistenti, assentita al RTI costituito dalle imprese ASE s.r.l. in qualità di mandataria, S.I.A.P. s.p.a. e Amatori-Interestate s.r.l. mediante atto formale n. 00-2/2021 reg. rep. 1785 con scadenza naturale al 31/12/2021, è stata prorogata al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b) del D.L. 34/2020 convertito dalla Legge 17/07/2020 n. 77 come modificato dall'art. 5 comma 3 bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L 17/12/2021 n. 215;
16. Con nulla osta recante prot. 7746/2023 rilasciato alla società ASE n.q. di mandataria RTI banchina n. 25, questo Ente ha autorizzato la realizzazione (e mantenimento) degli interventi previsti sugli spazi demaniali in concessione ed in particolare, relativi ai lavori di potenziamento dell'impianto idrico antincendio esistente; alla realizzazione di un impianto di rivelazione ed allarme antincendio ed automazione dell'intervento dei monitori; alla realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e alla asfaltatura del piazzale, in quanto funzionali all'allestimento di una porzione dell'area assentita a deposito e stoccaggio di rifiuti non pericolosi costituiti da ecoballe di combustibili solidi non secondari con riconoscimento in capo al RTI del diritto di rimborso - previsto secondo quanto stabilito nell'art. 13 del vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio, coerentemente a quanto disposto nell'art. 8 del Decreto MIT n. 202/2022 - del valore non ammortizzato dei beni qualora alla scadenza della concessione, il concessionario uscente presenti istanza di nuova concessione ma a seguito di procedura comparativa con altre istanze non risulti aggiudicatario.

17. Che con avviso approvato con Decreto presidenziale n. 223 del 12/09/2023 è stato pubblicato il disciplinare di vendita e conseguente rimozione dell'impianto a nastri trasportatori insistente parzialmente sulla banchina n. 25;
18. È previsto che i lavori della pavimentazione della banchina n. 22 siano ultimati entro il corrente anno 2023 con conseguente utilizzabilità della stessa per l'esercizio delle operazioni portuali;
19. Risulta necessario prevedere che l'utilizzo delle banchine nn. 22 e 25 sia regolato con atti di concessione ai sensi dell'art. 18 Legge 84/1994 stante le caratteristiche delle stesse banchine;
20. È opportuno ricomprendere tutte le aree e piazzali disponibili negli spazi retrobanchina nella procedura ad evidenza pubblica finalizzata al rilascio della concessione della banchina n.22 con previsione di una modulazione temporale e riconnessa clausola di revoca parziale e restituzione da parte del futuro concessionario con riferimento a parte del piazzale di mq 1227 destinato alle rinfuse, da ricomprendersi nel perimetro della banchina n.23 una volta ultimati i lavori ad essa relativi.
21. La banchina n. 26 manterrà la destinazione pubblica allo scopo di consentire la necessaria flessibilità d'uso nel quadro delle caratteristiche poli-funzionali del porto e di garantire una adeguata riserva di spazi operativi per le imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 legge 84/1994 non concessionarie di aree e banchine ai sensi dell'art. 18 legge 84/1994;

Tanto premesso, l'Ente intende stabilire l'assetto portuale di seguito dettagliato:

Banchina 22

Caratteristiche:

Superficie: complessivi mq. 14.116 comprensiva di banchina e area retro banchina.

Su tale area complessiva insiste un'area di superficie pari a mq. 1.469 da destinare a terminal container frigo con alimentazione elettrica comprensiva di cabina elettrica di ca.mq. 97,10.

Nell'area retro banchina è prevista una zona da destinare alle merci alla rinfusa (come evidenziato nella planimetria allegata) di superficie complessiva pari a mq 2.656 dotata di apposito impianto di gestione delle acque meteoriche su cui insiste nello specifico:

- nuovo impianto recupero acqua prima pioggia mq. 88, rialzato di 30 cm dalla nuova pavimentazione
- piattaforma di mq. 141, rialzata di 30 cm come punto precedente, su cui insiste ex cabina elettrica di circa mq. 29
- è prevista la disponibilità di un'ulteriore area di mq 1227 (come evidenziata nella planimetria) fino a conclusione dei lavori di adeguamento strutturale riguardanti la banchina n. 23

Fondali: m. -10,00 s.l.m.m. c.a (fatti salvi interventi di approfondimento dei fondali di cui al procedimento avviato con decreto n. 12/2023)

Dotazione mezzi meccanici: nessuna

Destinazione prevalente: esercizio di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 legge 84/1994 con riferimento a tutte le tipologie merceologiche – accessoria: deposito merci provenienti da sbarco e/o diretti all'imbarco (nell'area retrobanchina)

Titolo di utilizzo: concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 18 legge 84/1994 da assentire con procedura ad evidenza pubblica per la quale l'Ente provvederà a pubblicare avviso ai sensi dell'art. 4 regolamento 202/2022. La consegna della banchina sarà effettuata successivamente alla conclusione e collaudo dei lavori di pavimentazione.

Banchina 25

Caratteristiche:

Superficie: -complessivi mq. 15.957comprensiva di banchina e area retro banchina (come evidenziato nella planimetria allegata).

Fondali: m. -10,00 s.l.m.m. c.a (fatti salvi interventi di approfondimento dei fondali di cui al procedimento avviato con decreto n. 12/2023)

Dotazione mezzi meccanici: 2 gru fisse (reggiane 13 e 15), di prossima ristrutturazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, nonché presenti i seguenti impianti: impianto idrico antincendio; impianto di rivelazione ed allarme antincendio ed automazione dell'intervento dei monitori; impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, quest'ultimo comprendente una vasca di accumulo sulla testata della limitrofa banchina d'ormeggio n. 26.

È altresì presente l'impianto a nastri trasportatori insistente in parte sulla banchina, in corso di dismissione secondo quanto previsto nel decreto n. 223/2023

Destinazione: prevalente esercizio di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 legge 84/1994 con riferimento a tutte le tipologie merceologiche – accessoria: deposito merci provenienti da sbarco e/o diretti all'imbarco (nell'area retrobanchina)

Titolo di utilizzo: concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 18 legge 84/1994 da assentire con procedura ad evidenza pubblica per la quale l'Ente provvederà a pubblicare avviso ai sensi dell'art. 4 regolamento 202/2022.

Banchina 26

Caratteristiche:

Superficie: complessivi mq. 13.498 circa comprensiva di banchina e area retro banchina (come evidenziato nella planimetria allegata)

Fondali: m. -10,90 s.l.m.m. c.a (fatti salvi interventi di approfondimento dei fondali di cui al procedimento avviato con decreto n. 12/2023)

Dotazione mezzi meccanici: nessuna

Destinazione esercizio di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 legge 84/1994 con riferimento a tutte le tipologie merceologiche/movimentazione di tutte le tipologie merceologiche

Possibilità di ormeggio delle unità da crociera di dimensioni superiori a 275 m. nel rispetto di quanto stabilito nell'Ordinanza n. 46/2021, come modificata dall'Ordinanza n.22/2022 dell'Autorità marittima e con adozione delle misure per la gestione in sicurezza individuate dall'Autorità di Sistema portuale.

Titolo di utilizzo: Banchina pubblica da utilizzare su autorizzazione dell'ADSP

Si stabilisce inoltre che:

- a) L'ADSP procederà alla pubblicazione degli avvisi di disponibilità rispettivamente della banchina n. 22 e n. 25, sul proprio sito sull'albo pretorio del Comune di Ancona, sull'albo della Capitaneria di porto di Ancona e sul sito del Ministero delle Infrastrutture almeno per trenta giorni come previsto nel regolamento 202/2022, anche in caso di ricezione di istanza di parte.

Qualora pervengano più istanze l'ADSP procederà ai sensi dell'art. 37 Cod. Nav. e del sopra richiamato regolamento 202/2022 all'espletamento della procedura comparativa sulla scorta dei criteri di valutazione che saranno pubblicati unitamente all'avviso.

- b) Fermo restando la definizione degli assetti definitivi delle destinazioni che saranno individuate sulla base dell'aggiornamento del piano regolatore portuale, si stabilisce che le concessioni demaniali da assentire mediante procedura ad evidenza pubblica, avranno una durata minima pari ad anni 4, con facoltà di durata superiore che sarà autorizzata in ragione del piano economico finanziario, del piano degli investimenti e del riconnesso piano degli ammortamenti, presentati in sede di procedura di evidenza pubblica, secondo quanto previsto nel Regolamento n. 202/2022 e nel Regolamento di Amministrazione del demanio di questa Autorità.
- c) Con riferimento alla porzione di piazzale di mq 1227 evidenziato nella planimetria allegata è previsto che sia ricompresa inizialmente nelle aree oggetto della procedura ad evidenza pubblica finalizzata al rilascio della concessione della banchina n. 22 con inserimento di espressa clausola di revoca parziale e conseguente restituzione al termine dei lavori relativi alla banchina n. 23.
- d) Nessun soggetto potrà conseguire la titolarità della concessione dei due terminal 22 e 25 direttamente o indirettamente attraverso società controllate o mediante trust;
- e) Su tutte le banchine potranno essere movimentate tutte le tipologie merceologiche, fatte salve le incompatibilità/limitazioni e i vincoli stabilite da leggi e/o regolamenti applicabili nonché tenuto conto di quanto previsto nell'art. 18 comma 9 della legge 84/1994, e ferma restando l'applicazione inderogabile della normativa specifica sulla movimentazione delle merci pericolose.
- f) Sulle aree di banchina da assentire mediante concessione demaniali marittime (banchina 22 e 25) devono essere previste delle postazioni di controllo accessi così come indicativamente individuate nella planimetria allegata;

- g) Il canone demaniale marittimo richiesto con riferimento alle concessioni demaniali marittime relative alla banchina 22 e alla banchina 25 sarà determinato sulla scorta di quanto previsto nella normativa applicabile e nel Regolamento di Amministrazione del demanio fermo restando il rialzo offerto in sede di procedura ad evidenza pubblica. Il canone dovuto sarà inoltre aggiornato annualmente sulla base del coefficiente di rivalutazione comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti secondo le modalità previste all'art. 15 della Legge 136/2023 e s.m.i.
- h) Con riferimento all'utilizzo pubblico della banchina n. 26 il canone dovuto è stabilito ai sensi dell'Ordinanza n. 7/2018 e dell'Ordinanza n. 22/2016.

